

REGIONE LIGURIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 maggio 2021)

	LIGURIA	ITALIA	% LAZIO
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	6.767	175.323	3,9%
<i>di cui con esito mortale</i>	23	639	3,6%

Genere	GENOVA	IMPERIA	LA SPEZIA	SAVONA	LIGURIA	%
Donne	2.896	595	399	765	4.655	68,8%
Uomini	1.356	272	182	302	2.112	31,2%
Classe di età						
fino a 34 anni	784	128	90	169	1.171	17,3%
da 35 a 49 anni	1.439	294	175	394	2.302	34,0%
da 50 a 64 anni	1.933	421	307	486	3.147	46,5%
oltre i 64 anni	96	24	9	18	147	2,2%
Totale	4.252	867	581	1.067	6.767	100,0%
incidenza sul totale	62,8%	12,8%	8,6%	15,8%	100,0%	
Variazione % rispetto						
rilevazione mese precedente	1,5%	2,0%	0,7%	1,0%	1,4%	

di cui con esito mortale	17	2	3	1	23
--------------------------	----	---	---	---	----

Nota: i dati al 31 maggio 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 30 aprile 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 93 casi (+1,4%, inferiore a quello nazionale pari al +2,0%), di cui 26 avvenuti nel mese di maggio, 41 ad aprile, 18 a marzo, 2 a febbraio e 3 a gennaio del 2021, i restanti sono riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, maggiormente in valore assoluto Genova (che concentra il 62,8% delle denunce regionali) e Imperia in termini relativi.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** mostra un andamento dei contagi professionali caratterizzato da incidenze lievemente più elevate rispetto a quelle nazionali tra aprile e settembre 2020; a ottobre, mese in cui si raggiunge il picco regionale dei contagi da inizio pandemia, le differenze tra le incidenze sono più elevate (19,0% contro il 14,2% nazionale). Da novembre si osserva un ridimensionamento con incidenze regionali allineate a quelle medie nazionali.
- **Gli eventi mortali sono aumentati di 2 casi** (1 decesso a novembre e 1 a maggio 2021): dei 23 casi complessivi, 22 si riferiscono al 2020.

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'81,2% sono infermieri, il 5,0% fisioterapisti, il 2,7% infermieri pediatrici e il 2,6% tecnici sanitari radiologi;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono quasi esclusivamente operatori sociosanitari;

- tra i medici, il 50% è composto da medici generici, internisti, cardiologi, geriatri e anestesisti-rianimatori
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali sono tutti lavoratori con ruoli amministrativi e di segreteria, in particolare il 27,2% sono impiegati amministrativi e il 21,2% assistenti amministrativi;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 45,7% sono assistenti ed accompagnatori per disabili in istituzioni, il 26,2% operatori socio assistenziali;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 72,7% sono ausiliari ospedalieri e ausiliari sanitari.

L'attività economica

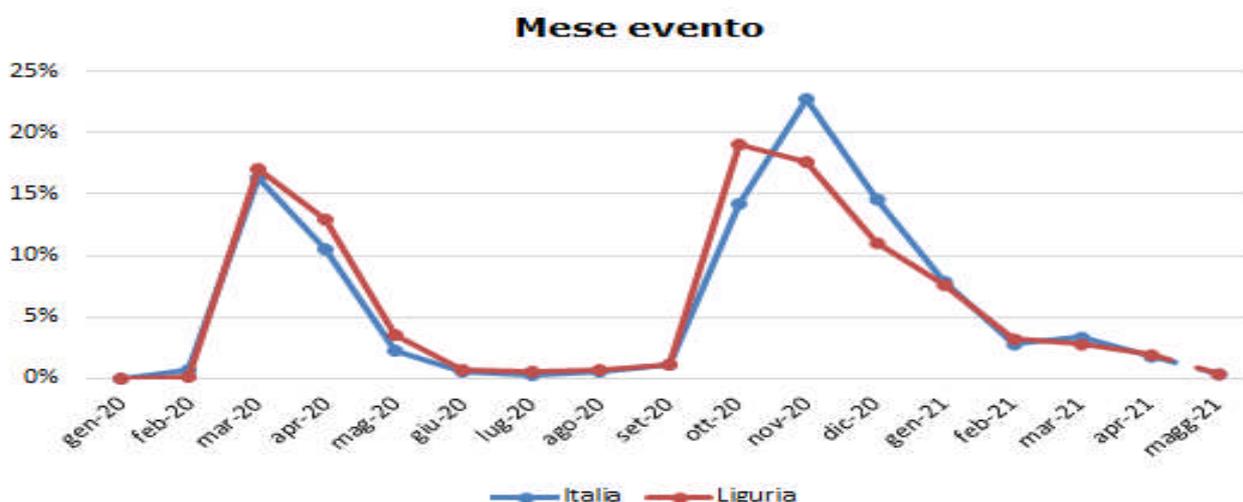
- la gestione Industria e servizi col 96,5% di denunce registra la maggioranza dei contagi professionali, seguono la gestione per Conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali) con l'1,7% di casi, la Navigazione (1,7%) e l'Agricoltura (0,1%);
- l'80,5% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda gli ospedali, le case di cura e di riposo del settore "Sanità e assistenza sociale" (64,8% delle denunce) e gli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (15,7%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e ausiliari ospedalieri;
- il settore del "Commercio", conta il 4,5% delle denunce, i più colpiti sono gli addetti del commercio al dettaglio (91,8% dei casi);
- il settore del "Noleggio e servizi alle imprese" rappresenta il 3,5% delle denunce, oltre la metà dei casi (51,9%) riguarda le attività di ricerca e selezione del personale, seguono le attività di servizi per edifici e paesaggi (41,3%);
- il settore del "Trasporto e magazzinaggio" registra il 2,6% delle denunce, di queste oltre la metà nell'ambito dei servizi postali e delle attività di corriere (54,0%).

I decessi

- circa nove decessi su dieci sono riconducibili all'Industria e Servizi;
- un terzo dei decessi coinvolge il personale sanitario (medici, infermieri, operatori-sanitari, ausiliari).

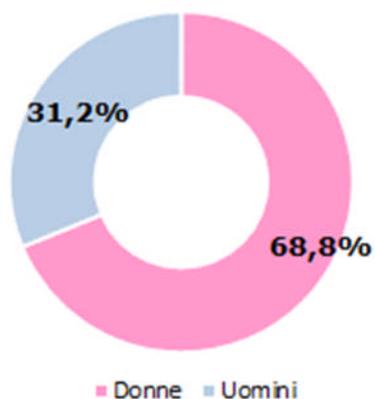
REGIONE LIGURIA

(Denunce in complesso: 6.767, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 maggio 2021)

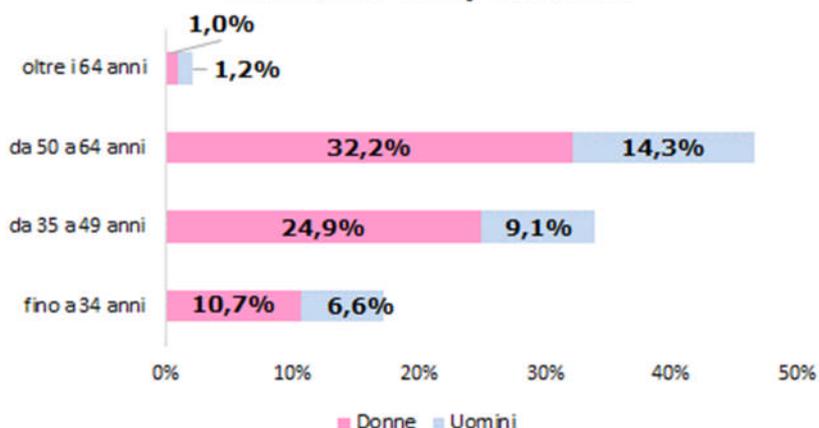


Nota: il valore di maggio 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

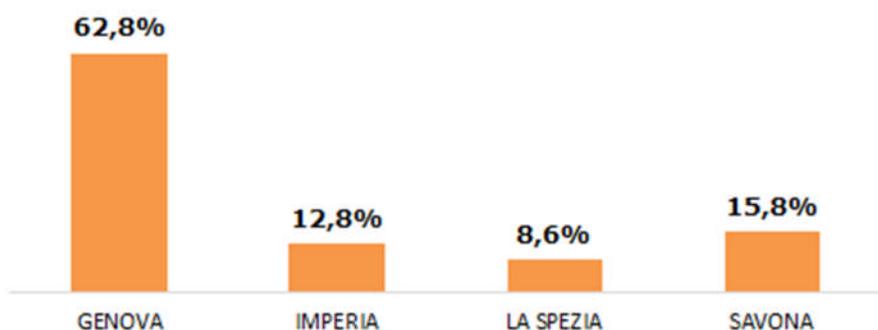
Genere



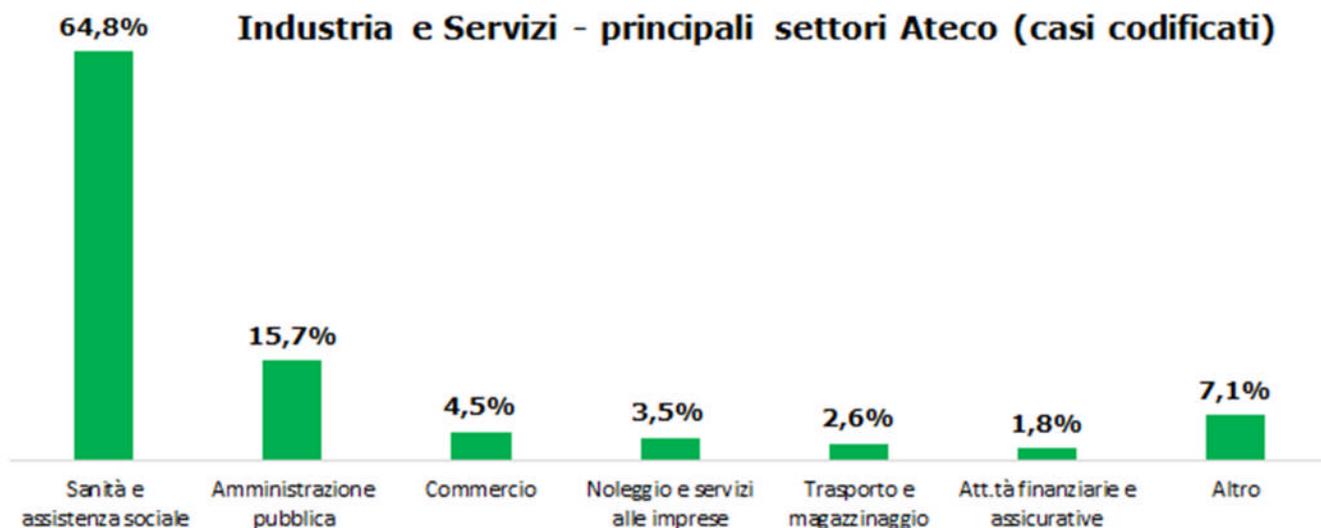
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)
